



Unione di Comuni "Verona Est"

COPIA

N. 56 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Attivazione e organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive, a partire dal 01 OTTOBRE 2013.

L'anno DUEMILATREDICI addì DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 18,00 nella sede dell'Unione, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni "Verona Est".-

Eseguito l'appello risultano:

	P.	A.
MARTELLETTO Alberto		si
LIGORIO Umberto	si	
PAGANGRISO Davide	si	
SELLA Antonio Domenico	si	
TERTULLI Paolo		si

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale AMADORI dott.ssa Maria Cristina, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. SELLA Antonio Domenico, nella sua veste di Vice Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Unione di Comuni "Verona Est"

Oggetto:

Attivazione e organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive, a partire dal 01 OTTOBRE 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì, 09/09/2013

IL RESPONSABILE SETTORE
SUAP/COMMERCIO, IDONEITÀ ALLOGGI,
PROTEZIONE CIVILE
F.to geom. Luigi Citron

Proposta di delibera di iniziativa del Presidente sig. ALBERTO MARTELLETTO.

PREMESSO che:

- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" stabilisce all'art. 2 che il Suap è unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- L'art. 4 del citato D.P.R. n. 160/2010 stabilisce che i comuni possono esercitare le funzioni inerenti al Suap in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le camere di commercio;
- I Comuni appartenenti all'Unione sono tutti titolari di Suap in delega alla Camera di Commercio di Verona, nelle previsioni dell'art. 4, comma 10, del citato DPR 160/2010;
- il vigente Statuto dell'Unione, in particolare l'art. 2 che attribuisce all'Unione il compito di promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, anche mediante il trasferimento di ulteriori funzioni e/o gestioni di servizi comunali, e l'art. 3 che al secondo comma, quale criterio generale dell'azione amministrativa, ne prevede il raccordo con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio, nonché l'utilizzo del metodo e lo strumento della programmazione, nell'ottica del principio della leale collaborazione, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, promuovendo la semplificazione amministrativa;



Unione di Comuni "Verona Est"

- i Comuni appartenenti all'Unione, oltre ad altre deleghe, hanno tutti richiesto il conferimento del Servizio relativo al Suap, con le seguenti delibere adottate dai singoli Consigli Comunali come sotto indicato:

- Comune di Belfiore in data 25/09/2012, delibera n. 36;
- Comune di Caldiero in data 03/11/2012, delibera n. 46;
- Comune di Colognola ai Colli in data 05/11/2012 delibera n. 44;
- Comune di Illasi in data 06/11/2012 delibera n. 49;
- Comune di Mezzane di Sotto in data 06/11/2012 delibera n. 22;

DATO ATTO che tutte le sunnominate delibere prevedono l'attuazione della funzione in argomento nel rispetto dei principi di economicità gestionale, mediante disposizioni organizzative con successivi atti degli organi istituzionali preposti;

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 2 del 21/02/2013 avente quale oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 – Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 – Bilancio pluriennale 2013/2015: esame ed approvazione";

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 del 21/02/2013 avente quale oggetto: "attivazione nuovi servizi: Protezione Civile, Suap e Idoneità Alloggi", e pertanto relativa al recepimento delle citate delibere dei Consigli dei Comuni appartenenti all'Unione, che prevedeva per i servizi Suap e Idoneità Alloggi l'attuazione con successivo atto della Giunta dell'Unione, anche in deroga ai tempi previsti dal citato primo comma dell'art. 7 del vigente Statuto dell'Unione, previo compimento della fase di programmazione, prevedendo il coinvolgimento dei Comuni deleganti attraverso la costituzione di appositi tavoli tecnici;

DATO ATTO che questa Unione non ha trattato precedentemente servizi di carattere tecnico quali quelli relativi al Suap, previsti dalla normativa sopra richiamata e considerato opportuno il mantenimento dell'utilizzo della piattaforma informatica fornita dalla CCIAA per l'immediata attivazione e per ragioni di economia di gestione;

VISTA la "Relazione organizzativa del Servizio SUAP" (allegato 1) per l'effettuazione del servizio in oggetto, trasmessa al Presidente dell'Unione ed ai Sindaci dei comuni aderenti e al Segretario Generale, con nota del 20/08/2013 prot. n.6482;

CONSIDERATO che per il "commercio su aree pubbliche (mercati comunali)", si provvederà, dopo analisi delle situazioni ed esigenze locali, all'approvazione di un "Regolamento Mercatale" unico per i comuni dell'Unione, secondo la vigente normativa regionale, che nel 2014 gestirà l'intero settore del commercio al dettaglio su aree pubbliche;

CONSIDERATO inoltre opportuno, pur nella integrità della delega ricevuta, **di mantenere in capo ai singoli comuni** sino a nuova deliberazione le seguenti tipologie di pratiche:

- Manifestazioni popolari e sagre;

questi eventi attualmente gestiti in modo non uniforme tra i comuni aderenti all'Unione, che trovano nelle modalità organizzative, nel supporto del volontariato locale e nella tipologia del pubblico festeggiamento, la loro peculiarità, solo a seguito di una regolamentazione unitaria, che stabilisca modalità e termini autorizzativi, potranno essere supportati dagli uffici dell'Unione.

- Vidimazione bolle vino e/o registri vari;

a seguito di una strutturazione degli uffici dell'Unione, sia in termini di personale che organizzativa, tale attività potrà essere successivamente effettuata dalla stessa.



Unione di Comuni "Verona Est"

- Registro ascensori;

in quanto pratica collegata principalmente all'edilizia, essendo una licenza d'uso sulla conformità dell'impianto in materia di sicurezza e controllo.

DATO ATTO che a seguito della trasmissione ai Comuni della "proposta di organizzazione del Suap" formulata a seguito degli incontri tecnici con i funzionari delle Amministrazioni coinvolte, le osservazioni e proposte pervenute, sono state considerate nel predisporre la "Relazione organizzativa del Servizio SUAP" (allegato 1) e che, in caso di richiesta da parte degli Uffici dei singoli Comuni, sarà possibile provvedere in ogni momento alla convocazione di apposito tavolo tecnico per la valutazione e superamento delle eventuali criticità riscontrate;

VISTI i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1. Di dare attuazione al Servizio in oggetto a partire dal **01 OTTOBRE 2013**, secondo le modalità organizzative e procedurali, indicate nella "Relazione organizzativa del servizio SUAP (allegato 1) della presente delibera;
2. Di dare atto che l'attivazione del servizio sarà effettuata a seguito del subingresso dell'Unione, al collegamento dei 5 Comuni nel portale predisposto dalla CCIAA di Verona, presente nel sito web "impresainungiorno.gov.it";
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio della predisposizione dopo analisi delle situazioni ed esigenze locali, di un "**Regolamento Mercatale**" unico per i comuni dell'Unione, secondo la vigente normativa regionale, che nel 2014 gestirà l'intero settore del commercio al dettaglio su aree pubbliche;
4. Copia della presente sarà trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione per i provvedimenti di competenza e per idonea informazione alla cittadinanza;
5. Di incaricare il Responsabile del Servizio competente ad espletare tutti gli adempimenti inerenti il predetto servizio;

FIRMA DEL PROPONENTE
F.to Alberto Martelletto



Unione di Comuni "Verona Est"

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

LA GIUNTA DELL'UNIONE "VERONA EST"

Vista la proposta di deliberazione riguardante:

Oggetto:

Attivazione e organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive, a partire dal 01 OTTOBRE 2013.

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

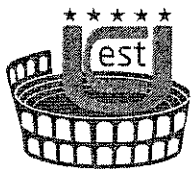
LA GIUNTA DELL'UNIONE "VERONA EST"

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



Unione Comuni
"Verona Est"

Unione di Comuni "Verona Est"

Tra i Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto

Prot. n 6482

dalla Sede, 20/08/2013

Alla c.a.

del Presidente e della Giunta

del Segretario Generale

dei Sindaci dei Comuni dell'Unione

Oggetto: **RELAZIONE** organizzativa del Servizio SUAP.

PREMESSA

Il processo di riforma dei servizi per le imprese offerto dalla P.A. attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, prevede un "procedimento unico" per il rilascio dell'autorizzazione, facendo ricorso ove possibile alla **procedura automatizzata** per i casi ricadenti nella disciplina della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e per le istanze per le quali non è possibile ricorrere a detto istituto al **procedimento ordinario** che potrà concludersi, se la documentazione è completa, con il rilascio dell'autorizzazione, ovvero mediante indizione di "conferenza di servizi", il cui provvedimento conclusivo costituisce titolo per la realizzazione dell'intervento.

ORGANIZZAZIONE del Servizio SUAP

1) Il sistema informatico applicativo

L'effettuazione del SUAP, che attualmente i 5 Comuni dell'Unione gestiscono in "delega alla Camera di Commercio di Verona", sarà attuato mediante **subingresso** dell'Unione nell'applicativo di Sportello (scrivania virtuale), per la gestione delle pratiche.

L'utente (imprenditore o persona delegata), collegandosi in rete al portale predisposto dal sistema camerale, presente nel sito WEB "impresainungiorno.gov.it", che sarà riportato sul sito internet del Comune aderente e dell'Unione, potrà inoltrare la propria domanda che sarà gestita direttamente dal SUAP.

Il Responsabile del Procedimento incaricato dall'Unione, svolgerà le operazioni necessarie per l'istruttoria della pratica, utilizzando il programma applicativo di Sportello e una casella di PEC dedicata.

2) La gestione delle pratiche

Essendo l'attuazione del servizio da parte dell'Unione successiva all'entrata in vigore del processo di riforma regolamentato dal DPR 160/2010, si possono riscontrare i seguenti casi nella gestione delle istanze:

- a) Pratiche in corso, presentate al comune competente utilizzando l'applicativo SUAP camerale. In questo caso, qualunque sia lo stato di



Unione di Comuni "Verona Est"

Tra i Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto

gestione degli eventi dell'istanza e comunque prima dell'avvio effettivo dello sportello gestito dall'Unione, il Responsabile SUAP del comune comunicherà al richiedente ed agli eventuali altri Enti competenti già coinvolti nel procedimento, il passaggio di competenze ed ogni altro dato utile.

- b) Pratiche in corso, presentate al comune competente NON utilizzando l'applicativo SUAP, (in forma cartacea o altro). La pratica sarà completata dal comune, che rilascerà il "provvedimento conclusivo".
- c) Pratiche in corso, presentate ai sensi della L.R. 50/2012, essendo un provvedimento speciale con un proprio procedimento istruttorio, andranno trasmesse al SUAP dell'Unione, previa comunicazione al richiedente da parte del comune, del passaggio di competenza.
- d) Pratiche nuove, presentate al comune dopo l'attivazione del SUAP dell'Unione, sia in formato cartaceo che per PEC, andranno respinte comunicando al richiedente le nuove modalità di formulazione della domanda e competenze.

3) L'attivazione del servizio SUAP

Presso la CCIAA di Verona, sarà attivato il collegamento dei 5 comuni dell'Unione, nel portale predisposto dal sistema camerale consultabile in rete, che indirizzerà la domanda del richiedente all'ufficio SUAP dell'Unione.

La domanda sarà proposta dopo che la Giunta dell'Unione avrà deliberato in merito allo svolgimento ed attivazione del servizio.

La stessa delibera sarà trasmessa inoltre ai comuni, affinché provvedano per le pratiche in corso e per le nuove istanze, secondo quanto formulato al punto 2).

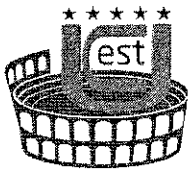
4) L'attività formativa in ambito edilizio

Si effettuerà un'attività formativa di limitata durata, con obiettivo di migliorare la conoscenza della normativa nazionale in materia di digitalizzazione dei procedimenti, di conoscenza del software e della gestione dei procedimenti.

La formazione del personale, sia dell'Unione che dei Comuni che lo richiedono, potrebbe svolgersi in 5 incontri di 2 ore ciascuno, (uno per ogni comune), sui seguenti argomenti:

- Conoscenza dell'applicativo di scrivania virtuale, la gestione degli esiti;
- Documenti informatici e Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);
- Gestione degli eventi, per procedimenti automatizzati e ordinari;
- La gestione della Conferenza di Servizi;
- Le procedure urbanistiche semplificate e le varianti urbanistiche (art. 8 del DPR 160/2010 e L.R. 55/2012);

La formazione sarà effettuata da personale esperto che collabora con la CCIAA ed è componente del "tavolo tecnico" regionale.



Unione Comuni
"Verona Est"

Unione di Comuni "Verona Est"

Tra i Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto

FUNZIONI CHE RESTANO IN CARICO AL COMUNE

Le seguenti tipologie di pratiche rimangono in capo ai singoli comuni:

Manifestazioni e sagre;

questi eventi attualmente gestiti in modo non uniforme tra i comuni aderenti all'Unione, che trovano nelle modalità organizzative, nel supporto del volontariato locale e nella tipologia del pubblico festeggiamento, la loro peculiarità, solo a seguito di una regolamentazione unitaria, che stabilisca modalità e termini autorizzativi, potranno essere supportati dagli uffici dell'Unione.

Vidimazione bolle vino e/o registri vari;

a seguito di una strutturazione degli uffici dell'Unione, sia in termini di personale che organizzativa, tale attività potrà essere successivamente effettuata dalla stessa.

Registro ascensori;

in quanto pratica collegata principalmente all'edilizia, essendo una licenza d'uso sulla conformità dell'impianto in materia di sicurezza e controllo.

I Funzionari incaricati:

F.to geom. Luigi Citron

F.to dott. Agostino Biroli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to avv. Antonio Domenico Sella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

N..... Reg. Pubbl.

La presente copia è conforme all'originale e un esemplare della stessa verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Lì **16 SET. 2013**
Lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Cristina Amadori

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Per la scadenza del termine di dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....